

FILO DIRETTO *sette*
 PERIODICO SETTIMANALE DI INFORMAZIONE E DI ATTUALITÀ

GRUPPOMONTEPASCHI

RACCOLTA FONDI PRO-TERREMOTATI EMILIA ROMAGNA

IBAN: IT 60 X 01030 14200 000008622257 INFO AL N.VERDE 800.414141

Filodiretto 7 n. 264 del 10/10/2012

Libri in vetrina

Web & social, non tutto è permesso

Una guida utile su come non perdere il lavoro, la faccia e l'amore al tempo di Facebook



Se, un tempo, occorreva scendere in strada, incontrarsi in piazza o in un locale per parlare, confrontarsi e discutere, oggi possiamo farlo rimanendo comodamente di fronte ad un pc o ad un tablet, con il vantaggio di avere a disposizione una platea di interlocutori molto più numerosa e senza dover essere costretti a metterci la faccia.

Eppure con facebook ed i social network la faccia, e non solo, si può anche perderla. Ne sanno qualcosa boss e latitanti che ricorrono a questi strumenti di comunicazione virtuale per stare in contatto con familiari e complici: sempre più spesso finiscono per essere catturati da abili inquirenti che riescono a seguirne le tracce informatiche.

Ma, senza arrivare ad esempi così estremi, l'uso della rete può riservare spiacevoli sorprese a qualsiasi cittadino comune. Qualche consiglio su come muoversi in sicurezza su internet viene da un agevole libro scritto da Marisa Marraffino dal titolo "Come non perdere il lavoro, la faccia e l'amore al tempo di facebook", edito da Cantagalli.

Nelle 160 pagine del volume, Marraffini, avvocatessa e collaboratrice de Il Sole-24 Ore, sviluppa vari aspetti dell'approccio quotidiano al web che comportano rischi a volte sottovalutati sia da chi è nato prima dell'avvento di internet che da cosiddetti nativi digitali.

Il principio di base sul quale è costruito tutto lo studio dell'autore è che ciò che non è opportuno o, addirittura, ciò che è illegale fuori da internet lo è anche quando ci si muove nel web.

La differenza è che quando si è in contatto fisico con i propri interlocutori questo è facilmente intuibile mentre quando si sta di fronte ad un pc o ad un tablet cadere nella trappola di una parvenza di immunità è più facile di quello che sembra. Tradimenti, diffamazioni, illeciti sul lavoro, veri e propri crimini sono raccontati nel libro illustrando casi concreti insieme alle difficoltà di tutela che chiunque incontra quando ci si muove in questo campo.

Accanto a suggerimenti utili per non cadere in errore, Marisa Marraffino evidenzia un aspetto: quanto noi utenti delle tecnologie siamo deboli e, spesso, soli in mezzo a tanta moderna comunicazione.

Media voti: 5

N. commenti: 0

Votanti: 1